

2019

***Referto del
Controllo di
Gestione***

Comune di Riccione (RN)

Indice		
	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2019	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	4
1.2.1	Il Controllo di Gestione	5
1.2.2	Il Controllo Strategico	5
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	6
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	7
1.3	Il Sistema Contabile	7
1.3.1	Il Documento Unico di Programmazione	8
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	9
1.3.3	Il Rendiconto	10
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	11
2.1	Le Risultanze contabili	11
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	11
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	11
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	15
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	15
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	15
2.2.1	La gestione dei residui	16
2.2.2	La gestione di cassa	17
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio	18
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	18
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	19
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	21
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	22
2.2.4.4	Le Entrate in conto capitale	24
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	24
2.2.5	L'Analisi della Spesa	25
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	27
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	29
2.3	L'Indebitamento	31
2.4	Le Fidejussioni rilasciate	31
2.4.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2019	32
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE E PIANO DEGLI INDICATORI	34
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	45
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2019	45
4.2	Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa	45
5	LE PARTECIPAZIONI	47
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	50
5.2	L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate	50
5.3	LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI	57
6	LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI	58
6.1	Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi	58
6.2	Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi	60
6.3	Lavori pubblici	54
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	67

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del pareggio di bilancio, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna);
- una **sesta**, finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2019

1.1 Dati Generali

Il Comune di Riccione (RN) ha una popolazione di abitanti n.**35.402** alla data del 31/12/2019.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in **n.7 settori** e **n.45 servizi**, con i seguenti dipendenti

	<i>Dirigenti</i>	<i>Personale non dirigenziale</i>	<i>Totali</i>
Dotazione organica dell'ente	7	428	435
N. dipendenti in servizio a t.i.	2	403	405
N.dipendenti in servizio a t.d ex art. 90 e 110 Tuel.	3	7	10
N. dipendenti ti in posizione di comando da Altri enti	1	2	3
N. dipendenti in servizio a t.d assunti ex art.36 Tupi	0	29	29
Totale personale in servizio al 31.12.2019	6	441	447

Il regolamento di contabilità, approvato in data **27/11/2014** con delibera di Consiglio comunale n. **50**, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e allo statuto comunale, nonché alle norme del D. Lgs. 118/2011 e ai principi contabili applicati a esso allegati.

Un apposito regolamento disciplina le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli è stato impiantato tenendo conto della profonda innovazione, determinata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

I soggetti del controllo sono:

- il Segretario Comunale
- il Dirigente del Servizio Finanziario
- i Dirigenti e la Conferenza dei Dirigenti
- l'unità di controllo interno composta dai funzionari individuati per le varie tipologie di controllo interno indicati dai dirigenti e posti sotto la direzione del Segretario Comunale
- le unità organizzative a cui sono state assegnate le linee funzionali in materia di controllo di gestione, controllo strategico e controllo sulle società partecipate.

Le unità/attività preposte al controllo sono:

- il Collegio dei revisori, formato da n.**3 componenti**
- il Controllo di gestione, a cui sono assegnati n. **2 addetti**
- la Valutazione dei dirigenti, effettuata dal Nucleo di Valutazione formato da n.**1 componente**
- il Controllo strategico.

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Pareggio di bilancio, attuato mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni;
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è inserita nella macrostruttura all'interno dei Servizi Finanziari in posizione di staff.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa ed è di tipo decentrato. Attualmente è diretta dal Dirigente dei Servizi Finanziari.

Con riferimento alla raccolta dei dati, si segnala che i servizi informatizzati sono collegati da una rete locale; il modulo utilizzato per il controllo di gestione è integrato con altri moduli e per l'esercizio del controllo di gestione non vengono utilizzati appositi software informatici; i report periodici di controllo sono distribuiti a cura dell'ufficio; il sistema di rilevazione analitica dei dati è in corso di perfezionamento e sviluppo alla data di redazione del presente referto.

Il controllo di gestione opera in base a obiettivi specifici attribuiti a esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata a ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e dal Nucleo di Valutazione.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con cadenza quadrimestrale.

Viene altresì effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari per le verifiche periodiche che gli uffici finanziari e il Nucleo di valutazione effettuano in ragione delle rispettive esigenze informative.

Per l'esercizio 2019 sono utilizzati indicatori di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica e operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

L'ente, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti è soggetto al controllo strategico, in base alla disposizione dell'art. 147-ter del D Lgs. 267/2000.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario e in base alla normativa vigente.

I risultati del controllo sono trasmessi periodicamente dal Segretario ai Responsabili dei servizi, ai Revisori dei conti, agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al Consiglio comunale.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene previsto sia nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale sia successivamente con cadenza almeno semestrale.

Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Dirigente competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/ entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica. La proposta viene trasmessa al Dirigente del servizio economico finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto.

Sotto la direzione del Segretario comunale, l'unità di controllo preposta, con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività approvato con delibera di Giunta Comunale. La selezione è casuale ed effettuata secondo le modalità definite nel programma dei controlli. Per ogni controllo effettuato l'unità di controllo compila una scheda

secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse. Qualora l'attività di controllo permetta di rilevare irregolarità, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente e al "Piano della Performance", i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Avvalendosi della facoltà prevista sia dagli art. 169 comma 3-bis e 197 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio contabile applicato della programmazione Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Comune adotta un unico documento per la definizione degli obiettivi individuabile nel PEG che ingloba, per la valutazione della performance, il Piano Dettagliato degli Obiettivi contenente gli obiettivi di miglioramento.

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da un membro esperto in materia e nominato con Atto Sindacale n. 52 del 16/04/2018.

La metodica valutativa della performance individuale dei dirigenti prevede cinque ambiti di valutazione:

1. il grado di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo/miglioramento contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e assegnati al dirigente;
2. la performance del settore di diretta preposizione volta a rilevare la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità nella realizzazione della propria attività istituzionale. Tale valutazione tiene conto degli andamenti degli indicatori di attività istituzionale ordinaria relativi alle unità organizzative a cui sono preposti, valorizzati nell'ambito del Piano esecutivo di gestione;
3. le capacità manageriali e i comportamenti organizzativi dimostrati nell'esercizio della gestione;
4. la qualità del contributo assicurato alla performance generale di ente;
5. la capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, intesa come capacità di gestire l'intero processo di valutazione nei confronti del proprio personale e di differenziare i giudizi secondo principi di equità e meritocrazia.

Con riferimento all'anno 2019, il Nucleo di Valutazione ha validato in data **17/04/2019** il Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2019, pubblicato sul sito nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Performance".

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione **2019-2021** è stato approvato in data **27/12/2018** con deliberazione del Consiglio Comunale n. **48** unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF), ed operativa effettuata con riferimento alle singole missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto

- capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- determinazione n. 128 del 07.02.2019 di riaccertamento parziale dei residui;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 15.02.2019;
- deliberazione di Giunta Comunale n.82 del 06.03.2019, ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 15.04.2019;
- deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 25.03.2019 di riaccertamento ordinario dei residui;
- deliberazione di Giunta Comunale n.171 del 26.04.2019, ratificata da delibera Consiglio Comunale n.18 del 13.06.2019;
- determinazione n. 766 del 28/05/2019 per variazione voci servizi c/terzi;
- determinazione n. 998 del 01/07/2019 per utilizzo avanzo vincolato;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 05/07/2019, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 25/07/2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25.07.2019 di Assestamento generale di Bilancio;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 18/10/2019, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 07/11/2019;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 411 del 08/11/2019, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n.38 del 21/11/2019;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 435 del 29.11.2019;
- determinazione n. 1851 del 04/12/2019 "Variazione Fondi incassi vincolati";
- determinazione n. 1852 del 04/12/2019 "Variazione Fondo Pluriennale Vincolato".

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data **17/02/2019** con delibera di Giunta n. **52**, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e, esclusivamente con riferimento al primo esercizio, è redatto in termini di cassa.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

Il PEG è stato approvato definitivamente in data 19/04/2019 con delibera di Giunta n. 161.

1.3.3 Il Rendiconto

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario **2019**: il consiglio comunale ha approvato le risultanze finali della gestione finanziaria, economica e patrimoniale con deliberazione consiliare n. **11** del **25/06/2020**.

Le principali analisi delle risultanze del rendiconto di gestione saranno approfondite nel proseguo del presente referto.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2019 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	15.712.447,30
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	5.658.073,24
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	1.767.894,10

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			9.165.789,60
Riscossioni	13.261.366,63	139.830.560,14	153.091.926,77
Pagamenti	19.229.364,86	134.519.358,61	153.748.723,47
Saldo di cassa al 31 dicembre			8.508.992,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.508.992,90
Residui attivi	24.665.895,85	50.463.025,42	75.128.921,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	6.473.115,60	50.630.876,81	57.103.992,41
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			1.756.364,89
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			9.065.109,57
Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie			
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			15.712.447,30

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con la periodicità stabilita dalla Legge Finanziaria per il 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017) che, nello specifico, riguardava:

- l'assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri, entro il 31
Referto del Controllo di Gestione 2019

- luglio
- le variazioni di bilancio, in occasione di ogni variazione.

L'organo consiliare, con deliberazione **n. 25 del 25/07/2019** ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Con la Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018 art.1 comma 820 gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

A decorrere dall'anno 2019 gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il prospetto che segue mette in evidenza per la gestione corrente, per la gestione in conto capitale e per la gestione delle partite finanziarie:

- **Il risultato di competenza**

- **L'equilibrio di bilancio**

- **L'equilibrio complessivo**

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE**, distinti in:

1. risultato di competenza di parte corrente;
2. equilibrio di bilancio di parte corrente;
3. equilibrio complessivo di parte corrente;

L'equilibrio di parte corrente è calcolato al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente.

L'equilibrio complessivo di parte corrente tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

- **EQUILIBRI DI PARTE C/CAPITALE**, distinti in:

1. risultato di competenza di parte c/capitale;

2. equilibrio di bilancio di parte c/capitale;
3. equilibrio complessivo di parte c/capitale.

L' **equilibrio di bilancio di parte c/capitale** è calcolato al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale.

L'**equilibrio complessivo in c/capitale** tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Gli equilibri della gestione sono stati rispettati e sono espressi nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.307.297,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	62.857.183,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.318.846,98
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.756.364,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.317.927,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		- 228.658,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.440.661,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.880.495,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.932,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.869.565,24
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.766.554,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.054.844,18
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.048.166,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.048.166,43

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	340.406,21
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.718.532,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.691.033,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.880.495,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	5.996.892,46
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	222.932,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.773.848,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.065.109,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.256.558,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	150.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	873,90
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.105.684,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.105.684,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	5.996.892,46
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	5.994.243,01
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.128.773,35
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.916.554,63
Risorse vincolate nel bilancio		1.055.718,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.156.500,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.156.500,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.869.565,24
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.440.661,52

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.766.554,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.054.844,18

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2019 anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	2.406.433,74
b) Proventi ed oneri finanziari	-1.261.640,29
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	2.190.222,15
d) Proventi ed oneri straordinari	3.055.181,27
e) Risultato economico d'esercizio	5.658.073,24

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di distinte gestioni: operativa, finanziaria, straordinaria.

A commento del risultato 2019,

- il risultato della gestione rimane positivo e' in grado di remunerare i fattori produttivi impiegati;
- risulta determinante il risultato della gestione straordinaria che risulta avere un effetto incrementatale sul risultato d'esercizio.

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	VARIAZIONE	Consistenza Finale
a) Attività	318.751.784,33	+35.080.873,30	353.832.657,63
b) Passività	110.140.080,32	+33.312.979,20	143.453.059,52
c) Patrimonio netto	208.611.704,01	+1.767.894,10	210.379.598,11

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	139.830.560,14
Pagamenti	134.519.358,61
DIFFERENZA	5.311.201,53
Residui attivi	50.463.025,42
Residui passivi	50.630.876,81
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	10.821.474,46
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-5.678.124,32
Recupero Disavanzo	0,00
Avanzo Applicato	2.781.067,73
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	9.025.829,94
Saldo della gestione di competenza	6.128.773,35

A riguardo si segnala che l'equilibrio è stato raggiunto, come consentito dalla normativa, con l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo oltre allo stanziamento, sempre in entrata, del Fondo Pluriennale Vincolato (imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione).

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e a onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla giunta in **data 16/03/2020 n. 80**, previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale residui attivi	50.463.025,42
Totale residui passivi	50.630.876,81
TOTALE	-167.851,39

Sia i residui attivi che passivi derivano prevalentemente dal Titolo I.

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2017	2018	2019
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	14,48 %	14,05 %	26,51%

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2017	2018	2019
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	18,60 %	16,53 %	27,34%

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			9.165.789,60
Riscossioni	13.261.366,63	139.830.560,14	153.091.926,77
Pagamenti	19.229.364,86	134.519.358,61	153.748.723,47
Saldo di cassa al 31 dicembre			8.508.992,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.508.992,90

A riguardo si segnala il permanere di un saldo di cassa elevato che, seppur in parte vincolato a entrate dedicate, rispecchia una buona dinamica tra riscossioni e pagamenti e un'autonomia finanziaria che limita gli utilizzi dell'anticipazione di tesoreria.

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2017	2018	2019
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	80,87 %	78,93 %	79,30%

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2017	2018	2019
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	70,93 %	69,96 %	73,00%

A conferma di quanto sopra, poste la "velocità di riscossione" e la "velocità di gestione della spesa corrente" come, rispettivamente, la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi e quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento, si riscontrano per entrambe percentuali medio/elevate.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

QUOTA DI AVANZO LIBERO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese Correnti non ripetitive	2.440.661,52
Avanzo applicato per Investimenti	340.406,21
Avanzo applicato per debiti fuori bilancio	0,00
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata prestiti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	2.781.067,73

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2017/2019 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018	AVANZO 2018 APPLICATO NEL 2019
1.158.436,56	2.096.501,39	2.781.067,73

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000.

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2019, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2019	RISCOSSIONI 2019
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.085.729,52	44.717.518,52	35.594.056,98
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	6.139.121,26	4.650.283,60	3.767.062,63
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	15.464.065,53	13.489.381,42	10.566.532,52
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	14.502.641,19	11.669.897,63	4.835.975,28
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.869.605,66	5.996.892,46	3.832.773,47
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	9.038.243,01	5.994.243,01	5.994.243,01

Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	1.308.925,24	1.308.925,24
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	135.734.384,23	102.436.443,68	73.930.991,01
TOTALE TITOLI	256.833.790,40	190.293.585,56	139.830.560,14

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2017	2018	2019
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 3}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	92,83 %	91,53 %	92,60%
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	71,68 %	71,20 %	71,14%

L'indice di autonomia finanziaria, che evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente, si attesta per il Comune su percentuali molto vicine all'unità.

Dall'indice di autonomia impositiva si evidenzia quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario (per il Comune parliamo di circa il 71% nel triennio).

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2017	2018	2019
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 2}}{\text{Popolazione}}$	1.330,02	1.417,73	1.394,49
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	1.209,09	1.267,02	1.263,14
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	103,79	131,37	131,35

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Come riscontrabile dalla tabella e in linea con il programma di mandato, la politica del Comune è tendere a una progressiva diminuzione delle stesse pur in presenza di un intervento erariale (indici di intervento da Amministrazioni pubbliche) e di entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino in costante contenimento.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

Per l'anno 2019 sono state confermate le aliquote e le detrazioni approvate per l'anno 2017 (Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 28.12.2017).

- I.M.U.

Il gettito è stato pari a € **16.798.816,52** con una variazione di euro € **53.029,52** rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2018.

Nella parte spese è stata stanziata la somma di €**261.861,96** nel FCDE a fronte di quanto previsto per eventuali recuperi di anni precedenti.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato di fatto costante rispetto a quello degli anni precedenti:

I.C.I./I.M.U.	2017	2018	2019
Accertamenti	16.486.571,72	16.745.787,00	16.798.816,52
Riscossioni	15.975.583,10	15.971.643,46	15.900.076,70

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse sono da imputare alla distribuzione delle scadenze di versamento sull'arco annuale.

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.M.U.	2016	2017	2019
<u>Proventi I.M.U.</u> N° unità immobiliari	490,55	366,37	341,70
<u>Proventi I.M.U.</u> N° famiglie + n° imprese	1.437,17	1.073,34	1017,43

- TASI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato pressochè costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TASI	2017	2018	2019
Accertamenti	2.100.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
Riscossioni	2.049.147,91	1.979.678,56	2.025.125,69

- Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Pubblicità e pubbliche affissioni	2017	2018	2019
Accertamenti	1.200.000,00	1.186.000,00	1.163.950,00
Riscossioni	460.578,03	30.108,13	37.843,68

- TARI/TARES/TARSU

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARI/TARES/TARSU	2017	2018	2019
Accertamenti	14.837.000,00	14.829.913,00	14.829.913,00
Riscossioni	12.671.137,67	12.938.997,95	12.897.259,15

- Addizionale IRPEF

Nell'anno 2018 l'addizionale IRPEF è stata abolita, come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2017	2018	2019
Accertamenti	298.000,00	0,00	0,00
Riscossioni	280.178,20	0,00	0,00

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate e incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato fortemente in aumento rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Permessi a costruire	2017	2018	2019
Accertamenti	1.837.592,00	1.400.000,00	3.350.000,00
Riscossioni	1.408.069,99	1.326.289,39	3.292.284,55

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

il fondo di solidarietà/trasferimenti minori introiti compensativi ICI/IMU/TASI prima abitazione per € 185.840,40;

- il fondo compensativo minor gettito IMU immobili merce e coltivatori diretti: € 65.769,17

- trasferimenti per mobilità del personale € 23.459,73

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2019
Contributo per piani di zona (Fondo Sociale Locale)	984.174,06
Contributo per conciliazione vita-lavoro centri estivi	104.755,97
Contributo al nido con la Regione	50.414,00
Trasf.ti sulle concessioni statali di beni del demanio marittimo	37.922,41
Contributi sistema integrato serv.educativi prima infanzia	52.504,85
Contributo per iniziative turistiche e promozionali	228.536,06
Contributo inquilini moroso incolpevoli L124/2013	67.133,41

Referto del Controllo di Gestione 2019

Contributo per micro zonizzazione sismica	21.175,85
Contributo per tariffe agevolate abbonamento trasporto	16.323,00
Contributo per qualificazione servizio Polizia Locale prog. CON-VOGLIO per disabili	3.785,26
Contributi Assemblea legislativa per progetto concittadini	1.000,00
Trasf.to per promozione e diffusione legalità comuni riviera RN	28.000,00
Contributi sostegno disabili mobilità casa-lavoro	23.841,60
Totale	1.619.566,47

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2019
Da Fondo Sociale Europeo per spese di personale servizi sociali	51.121,78
Totale	51.121,78

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2019
da Amministrazioni Locali	538.245,89
da Aziende Sanitarie Locali	125.531,38
da Comuni	254.545,96
da Unioni di Comuni	13.100
da Ministeri	982.647,83
da Province	123.583,50
Da Agenzie Fiscali e Istituzioni Centrali	45.740,49

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canoni di concessione servizio idrico

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di depurazione	2017	2018	2019
Accertamenti	428.028,46	428.028,46	428.029,00
Riscossioni	214.014,23	428.028,46	428.029,00

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in lieve decrescita rispetto a quello

degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2017	2018	2019
Accertamenti	2.199.903,12	1.719.980,81	1.197.593,48
Riscossioni	1.486.634,19	1.319.035,97	1.133.531,55

- COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato di fatto costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

COSAP	2017	2018	2019
Accertamenti	800.000,00	758.204,00	854.145,00
Riscossioni	297.659,34	213.596,00	263.098,65

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Utili	2017	2018	2019
Accertamenti	136.974,00	183.063,00	197.365,57
Riscossioni	136.974,00	183.063,00	197.057,17

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

- Proventi rette asili nido e mensa scuola elementare centri estivi, casa di riposo, € 1.992.451,21
- Proventi dei parcometri, € 1.801.215,13
- Canone esercizio gas metano, € 1.281.000,00

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato sostanzialmente costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2017	2018	2019
Accertamenti	6.018.012,71	4.224.799,04	5.074.666,34
Riscossioni	4.600.395,02	4.081.770,78	4.810.081,22

2.2.4.4 Entrate in conto capitale

I principali importi del Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Importo 2019
Contributi agli investimenti	4.646.611,68
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.486.047,92
Altre entrate in conto capitale	4.567.238,03
Totale	11.699.897,63

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che sono stati contratti mutui per complessivi euro 5.994.243,01

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2019
Lavori per riqualificazione Viale Tasso (Banca Malatestiana)	370.000,00
Pista ciclopedonale Viale Veneto (Istituto Credito Sportivo)	455.000,00
Fondo rotativo per la progettualità Viale Ceccarini (Cassa Depositi e Prestiti)	380.000,00
Lavori sottostazione elettrica SSE (Banca Malatestiana)	500.000,00
Manutenzione Straordinaria Patrimonio Immobiliare (Banca Malatestiana)	706.000,00
Manutenzione Straordinaria Parcheggio Viale Curiel (Cassa Depositi e Prestiti)	200.000,00
Realizzazione Scuola Via Panoramica (Cassa Depositi e Prestiti)	248.816,65
Manutenzione Straordinaria Fognatura Bianca (Cassa Depositi e Prestiti)	250.000,00
Passeggiata Ghoete e Shakespeare (Cassa Depositi e Prestiti)	500.000,00
Nuova illuminazione sottopasso e Panoramica e Battisti (Cassa Depositi e Prestiti)	80.000,00
Scuola elementare Riccione Paese (Cassa Depositi e Prestiti)	98.164,26
Interventi di Manutenzione Stradale con Geat (Cassa Depositi e Prestiti)	1.712.500,00
Completamento Scuola Elementari di Viale Capri (Unicredit)	493.762,10
Totale	5.994.243,01

rivolgendosi ai seguenti istituti:

- Banca Malatestiana
- Cassa Depositi e Prestiti
- Unicredit Spa
- Istituto per il Credito Sportivo

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SPESE PER TITOLI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	52.426.664,59	54.591.692,17	57.318.846,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.430.299,93	8.530.829,65	11.773.848,96
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.114.342,00	5.638.162,21	5.994.243,01
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.575.736,47	5.903.702,85	6.317.927,55
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	14.911.934,44	3.777.090,87	1.308.925,24
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.578.952,17	50.975.127,76	102.436.443,68
TOTALE TITOLI	113.037.929,60	129.416.605,51	185.150.235,42

A tal fine si segnala un incremento nei Titoli I e II, frutto dei maggiori investimenti fatti e dei contributi ricevuti.

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo:

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.790.961,97	12.098.981,66	12.553.701,42
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.933.386,96	4.347.656,96	4.300.282,69
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.153.770,29	6.044.669,01	5.795.549,42
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.025.695,93	1.230.194,99	1.497.386,90
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	993.026,80	932.536,81	1.217.501,65
MISSIONE 07 - Turismo	2.330.636,75	3.640.275,63	4.110.914,64
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	473.282,06	621.554,00	631.947,53
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.242.476,88	14.163.646,99	14.537.709,67
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.802.573,95	4.264.929,81	4.643.070,76
MISSIONE 11 - Soccorso civile	101.718,42	56.523,01	84.842,59
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.268.815,95	6.772.244,72	7.548.374,95
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	1.839,72	1.216,63
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	186.711,37	306.362,19	284.199,35
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.900,00	8.426,75	7.120,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	89.455,72	90.465,13	89.111,17
MISSIONE 50 - Debito pubblico	21.251,54	11.384,79	35.917,61
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	52.426.664,59	54.591.692,17	57.318.846,98

Dall'analisi della precedente tabella si evince l'attenzione posta dall'amministrazione alle seguenti missioni:

- 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- 03 Ordine pubblico e sicurezza;
- 04 Istruzione e diritto allo studio;
- 07 Turismo;
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- 10 Trasporti e diritti alla mobilità;
- 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2017	ANNO 2018	2019*
Redditi da lavoro dipendente	16.096.240,95	16.713.065,79	16.711.296,36
Imposte e tasse a carico dell'ente	791.634,99	831.146,12	837.879,79
Acquisto di beni e servizi	26.905.635,35	29.808.524,18	32.908.936,66
Trasferimenti correnti	5.517.976,73	3.958.823,04	3.958.144,81
Interessi passivi	1.239.104,78	1.263.403,18	1.263.963,94
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	328.253,51	371.071,46	259.391,36
Altre spese correnti	1.547.818,28	1.645.658,40	1.379.234,06
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	52.426.664,59	54.591.692,17	57.318.846,98

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.218.218,19	908.238,05	964.215,68
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	213.230,17	255.194,35	97.696,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	478.045,58	914.525,63	2.056.192,34
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.965,70	92.087,24	86.315,04
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	239.716,40	1.067.273,02	503.674,46
MISSIONE 07 - Turismo	165.460,59	118.008,63	61.022,96
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	97.007,99	33.343,34	93.770,14
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	840.142,42	889.230,16	766.914,05
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.150.207,21	4.193.054,38	6.570.077,04
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.305,68	59.874,85	573.970,55
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.430.299,93	8.530.829,65	11.773.848,96

Gli investimenti maggiori sono stati convogliati sulle seguenti missioni:

- 01 'Servizi istituzionali ,generali di gestione
- 04 'Istruzione e diritto allo studio'
- 10 'Trasporti e diritto alla mobilità'

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.309.326,24	8.473.576,04	11.656.453,69
Contributi agli investimenti	23.965,70	23.910,27	23.625,13
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0
Altre spese in conto capitale	97.007,99	33.343,34	93.770,14
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.430.299,93	8.530.829,65	11.773.848,96

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2017	2018	2019
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	33,07%	32,93 %	31,36%

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2017	2018	2019
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	2,36 %	2,31 %	2,20%

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2017	2018	2019
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	30,70 %	30,61 %	29,15%

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2017	2018	2019
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	37.173,77	39.983,41	37.385,45

L'incremento della spesa media si giustifica negli aumenti salariali riconosciuti con la sottoscrizione del nuovo CCNL, firmato il 21.05.2018.

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2017	2018	2019
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	8,17 %	9,78 %	10,71%

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2017	2018	2019
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	1.479,68	1.541,35	1.619,09

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2017	2018	2019
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	181,49	240,86	332,57

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Servizi connessi agli organi istituzionali	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	525.250,10	548.114,15	553.424,06
F) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / F	14,82	15,48	15,63

Amministrazione generale,	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	4.974.002,72	5.023.900,73	5.088.138,47
D) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / D	140,39	141,85	143,72

Servizio elettorale	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	180.307,32	155.766,29	156.091,80
G) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Spesa pro capite = B / G	5,09	4,40	4,42

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	2.738.361,50	2.801.149,75	3.259.896,97
I) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / I	77,29	79,09	92,08

Servizi di anagrafe e di stato civile	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	489.936,61	526.079,03	543.982,02
E) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / E	13,83	14,85	15,36

Servizio statistico	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	414.572,61	449.751,16	462.898,58
G) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / G	11,70	12,70	13,07

Polizia locale e amministrativa	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	3.927.386,96	4.240.537,72	4.255.231,89
G) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / G	110,85	119,73	120,19

Protezione civile, pronto intervento, ecc.	2017	2018	2019

B) Costo totale diretto	101.718,42	56.523,01	84.842,59
D) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / D	2,87	1,60	2,39

Istruzione primaria e secondaria inferiore	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	453.131,98	371.833,59	321.376,99

Servizi necroscopici e cimiteriali	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	16.478,06	16.186,25	15.880,19
C) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Efficienza = B / C	0,47	0,46	0,45

Nettezza urbana	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	11.894.734,10	11.613.078,00	12.127.824,90

Viabilità e illuminazione pubblica	2017	2018	2019
B) Costo totale diretto	3.150.673,77	3.880.822,68	4.080.813,97

Asili nido	2017	2018	2019
A) Provento totale	659.397,22	557.587,75	508.878,06
B) Costo totale diretto	2.008.729,49	2.067.707,57	1.055.725,19
Copertura del servizio in percentuale	32,83 %	26,97 %	48,20%
C) Numero domande soddisfatte	123	120	130
D) Numero domande presentate	183	155	130
E) Numero bambini frequentanti	172	172	172
F) Numero dei nidi	4	4	4
G) Numero posti disponibili	177	177	177
H) Numero addetti incluso gli educatori	38	36	38
I) Numero educatori	28	26	28
Efficacia = C / D	0,67	0,77	1,00
Efficienza = B / E	11.678,66	12.021,56	6.137,93
Proventi = A / E	3.833,70	3.241,79	2.958,59

6

Mense scolastiche	2017	2018	2019
A) Provento totale	736.532,26	668.078,20	647.638,44
B) Costo totale diretto	1.026.650,18	998.590,29	956.785,53
Copertura del servizio in percentuale	71,74 %	66,90 %	59,03%
C) Numero domande soddisfatte	1.195	1.171	1.219
D) Numero domande presentate	1.195	1.171	1.219
E) Numero pasti offerti	104.042	107.644	117.594
F) Numero addetti	7	6	6
G) Numero di strutture	6	6	6
H) Numero posti a sedere disponibili	1.195	1.171	1.211
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	9,87	9,28	8,14
Proventi = A / E	7,08	6,21	5,50

Strutture residenziali e ricoveri per anziani	2017	2018	2019
A) Provento totale	167.395,44	284.916,97	415.961,36
B) Costo totale diretto	691.115,03	735.317,69	713.823,94
Copertura del servizio in percentuale	24,22 %	38,75 %	58,27%
C) Numero utenti	41	41	52
D) Numero di addetti	6	6	6
E) Numero di strutture	1	1	1
F) Numero di posti disponibili	20	20	20

G) Numero di utenti al 31.12	28	28	30
H) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Spesa pro capite = B / H	19,51	20,76	20,16

Altri servizi a domanda individuale	2017	2018	2019
A) Provento totale	387.662,58	399.045,84	394.132,23
B) Costo totale diretto	212.338,89	199.267,24	202.825,07
Copertura del servizio in percentuale	182,57 %	200,26 %	194,32%
F) Popolazione	35.431	35.418	35.402
Spesa pro capite = B / F	5,99	5,63	5,79

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016/2018: LE ENTRATE ACCERTATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.114.342,00	5.638.162,21	5.994.243,01
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	5.114.342,00	5.638.162,21	5.994.243,01

2.4 Le Fideiussioni rilasciate

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati a investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera e

in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente non ha prestato garanzie fideiussorie.

2.4.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2019

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuriscostabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2019 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	44.717.518,52
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.650.283,60
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	13.489.381,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	62.857.173,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	6.285.717,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL;	1.263.403,18
Contributi erariali in c/interessi su mutui	107.357,15
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00

<i>Ammontare disponibile per nuovi interessi</i>	5.129.671,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	71.868.463,91
- Rimborso Mutui esercizio in corso	-5.806.797,95
+ Debito autorizzato nell'esercizio in corso	5.994.243,01
<i>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</i>	72.055.909,07
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	187.760,42
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Macroaggregato Interessi Passivi}) + (\text{Spese Titolo 3})}{\text{Entrate Correnti (Titoli 1 + 2 + 3)}}$	11,54%
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: "Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ELABORATI DALL'OSSERVATORIO

I Parametri ai fini dell' accertamento della condizione di ente strutturalmente deficiente, come da atto di indirizzo ex art.154, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull' ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n.267/2000, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficienti di cui all' art.242 del TUEL, risultano negativi come da prospetto che segue:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficienti (la condizione "SI" identifica il parametro deficiente) sono strutturalmente deficienti ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

- **PARAMETRO 1**

Indicatore sintetico 1.1: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

L'indicatore rappresenta la percentuale delle entrate correnti assorbita dalle spese fisse difficilmente comprimibili, spese di personale, per rimborso prestiti e recupero disavanzo.

La soglia è individuata nel valore del 48% che non deve essere superato per non far acquistare rilevanza al parametro obiettivo.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	39,68%	> 48%	Rispettato

- **PARAMETRO 2**

Indicatore Sintetico 2.8: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'indicatore analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 22%.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	59,01%	< 26%	Rispettato

- **PARAMETRO 3**

Indicatore sintetico 3.2: Anticipazioni chiuse solo contabilmente

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere

mette a disposizione dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00%	> 0%	Non Applicabile

- **PARAMETRO 4**

Indicatore sintetico 10.3: Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento dei conseguenti oneri annuali. La sostenibilità dei debiti finanziari non può superare il 15% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità debiti finanziari	12,03%	> 16%	Rispettato

- **PARAMETRO 5**

Indicatore sintetico 12.4: Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è 1,20 al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00%	> 1,2%	Non Applicabile

- **PARAMETRO 6**

Indicatore Sintetico 13.1: Debiti riconosciuti e finanziati

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. La soglia è individuata nel valore 1, al di sopra del quale assume rilevanza il parametro ai fini dell'individuazione di ente strutturalmente deficitario.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%	> 1%	Non applicabile

- **PARAMETRO 7**

**Indicatori sintetico 13.2: Debiti in corso di riconoscimento +
Indicatore sintetico 13.3: Debiti riconosciuti in corso di finanziamento**

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento e dei debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

Al di sopra della soglia di 0,60 il rapporto è considerato significativo per dare positività al parametro.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%	> 0,6%	Non Applicabile

- **PARAMETRO 8**

Indicatore analitico concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che quelli formati nell'esercizio, misurano l'effettiva capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate.

L'indicatore deve assumere almeno il valore del 47% affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficitarietà strutturale.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	66,59%	< 47%	Rispettato

PIANO DEGLI INDICATORI

1 Rigidità strutturale di bilancio

1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.39,96 %
 (Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 'Redditi da lavoro dipendente' + Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 'IRAP' - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 + Impegni di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' + Impegni di competenza Titolo 4 'Rimborso di prestiti' / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

2 Entrate correnti

2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente.104,29 %

(Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata / Previsione iniziale competenza titolo 1 entrata + Previsione iniziale competenza titolo 2 entrata + Previsione iniziale competenza titolo 3 entrata)

2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente.98,69 %

(Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata / Stanziamento definitivo di competenza titolo 1 entrata + Stanziamento definitivo di competenza titolo 2 entrata + Stanziamento definitivo di competenza titolo 3 entrata)

2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente.96,57 %

(Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Accertamenti di competenza del titolo 3 / Previsione iniziale competenza titolo 1 entrata + Previsione iniziale competenza titolo 2 entrata + Previsione iniziale competenza titolo 3 entrata)

2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.91,39 %

(Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Accertamenti di competenza del titolo 3 / Stanziamento definitivo di competenza titolo 1 entrata + Stanziamento definitivo di competenza

titolo 2 entrata + Stanziamento definitivo di competenza titolo 3 entrata)

2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente.86,98 %

(Incassi di competenza titolo 1 di entrata + Incassi di competenza titolo 2 di entrata + Incassi di competenza titolo 3 di entrata + Incassi a residuo titolo 1 di entrata + Incassi a residuo titolo 2 di entrata + Incassi a residuo titolo 3 di entrata / Previsione iniziale di cassa titolo 1 entrata + Previsione iniziale di cassa titolo 2 entrata + Previsione iniziale di cassa titolo 3 entrata)

2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle delle previsioni definitive di parte corrente.64,89 %

(Incassi di competenza titolo 1 di entrata + Incassi di competenza titolo 2 di entrata + Incassi di competenza titolo 3 di entrata + Incassi a residuo titolo 1 di entrata + Incassi a residuo titolo 2 di entrata + Incassi a residuo titolo 3 di entrata / Stanziamento definitivo di cassa titolo 1 entrata + Stanziamento definitivo di cassa titolo 2 entrata + Stanziamento definitivo di cassa titolo 3 entrata)

2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente.79,10%

(Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Incassi di competenza titolo 3 di entrata + Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Incassi a residuo titolo 3 di entrata / Previsione iniziale di cassa titolo 1 entrata + Previsione iniziale di cassa titolo 2 entrata + Previsione iniziale di cassa titolo 3 entrata)

2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.59,01%

(Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Incassi di competenza titolo 3 di entrata + Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Incassi a residuo titolo 3 di entrata / Stanziamento definitivo di cassa titolo 1 entrata + Stanziamento definitivo di cassa titolo 2 entrata + Stanziamento definitivo di cassa titolo 3 entrata)

3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere

3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria. 0,01 %

(Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma * 365)

3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente. 0,00 %

(Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma)

4 Spese di personale

4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente. 29,18 %

(Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 + Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 / Impegni di competenza titolo 1 spesa + FCDE Corrente + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1)

4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale.5,77 %

(Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.004 'Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato' + Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.008 'Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per

missione, corrisposti al personale a tempo determinato' + Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.003 'Straordinario per il personale a tempo indeterminato' + Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.007 'Straordinario per il personale a tempo determinato' + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 / Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 'Redditi da lavoro dipendente' + Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 'IRAP' - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)

4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale.0,41 %
(Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.10 'Consulenze' + Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' / Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 'Redditi da lavoro dipendente' + Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 'IRAP' - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)

4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio) dimensionale in valore assoluto.495,33
(Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 'Redditi da lavoro dipendente' + Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 'IRAP' - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 / Popolazione residente)

5 Esternalizzazione dei servizi

5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi. 40,57 %
(Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.015.000 'Contratti di servizio pubblico' al netto del FPV + Impegni di competenza Pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' al netto del FPV + Impegni di competenza Pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del FPV / Impegni di competenza titolo 1 spesa)

6 Interessi passivi

6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti. 2,01 %
(Impegni di competenza macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi.1,68%
(Impegni di competenza Pdc U.1.07.06.04 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni di competenza macroaggregato 1.7 'Interessi passivi')

6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi.0,00 %
(Impegni di competenza Pdc U.1.07.06.02 'Interessi di mora' / Impegni di competenza macroaggregato 1.7 'Interessi passivi')

7 Investimenti

7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale.16,90 %
(Impegni di competenza macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Impegni di competenza macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / Impegni di competenza titolo 1 spesa + Impegni di competenza titolo 2 spesa)

7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto). 329,27
(Impegni di competenza macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / Popolazione residente)

7.3 Contributi agli investimenti procapite (In valore assoluto). 0,67
(Impegni di competenza macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto del FPV /

Popolazione residente)

7.4 Investimenti complessivi procapite (In valore assoluto). 329,94

(Impegni di competenza macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Impegni di competenza macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / Popolazione Residente)

7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente.26,70 %

(Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata - Impegni di competenza titolo 1 di spesa / Impegni di competenza macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + FPV macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Impegni di competenza macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' + FPV macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')

7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie.0,01 %

(Accertamenti di competenza titolo 5 di entrata - Impegni di competenza titolo 3 di spesa / Stanziamento di competenza macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del FPV + FPV macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Impegni di competenza macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' + FPV macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')

7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito. 28,89 %

(Accertamenti di competenza titolo 6 di entrata - Accertamenti di competenza Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Accertamenti di competenza Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensione di prestiti da rinegoziazioni / Accertamenti di competenza macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del FPV + FPV macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Accertamenti di competenza macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto del FPV + FPV macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')

8 Analisi dei residui

8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti.83,18 %

(Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 Dicembre)

8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre.73,65 %

(Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 Dicembre)

8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre.0,00 %

(Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 Dicembre)

8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente.43,27%

(Totale residui attivi titolo 1 di competenza dell'esercizio + Totale residui attivi titolo 2 di competenza dell'esercizio + Totale residui attivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1 al 31 dicembre + Totale residui attivi titolo 2 al 31 dicembre + Totale residui attivi titolo 3 al 31 dicembre)

8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale.76,10 %

Referto del Controllo di Gestione 2019

(Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 Dicembre)

8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie.30,11 %

(Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 Dicembre)

9 Smaltimento debiti non finanziari

9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio.62,83 %

(Pagamenti di competenza macroaggregato 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + Pagamenti di competenza macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / Impegni di competenza al macroaggregato 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + Impegni di competenza al macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')

9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti. 80,70 %

(Pagamenti a residuo macroaggregato 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + Pagamenti a residuo macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / Stock residui al 1° gennaio al macroaggregato 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + Stock residui al 1° gennaio al macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')

9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio. 2,47 %

(Pagamenti di competenza Pdc U.1.04.01.00.000 'Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche' + Pagamenti di competenza Pdc U.1.05.00.00.000 'Trasferimenti di tributi' + Pagamenti di competenza Pdc U.1.06.00.00.000 'Fondi perequativi' + Pagamenti di competenza Pdc U.2.03.01.00.000 'Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche' + Pagamenti di competenza U.2.04.01.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' + Pagamenti di competenza U.2.04.11.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' + Pagamenti di competenza U.2.04.16.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' + Pagamenti di competenza U.2.04.21.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' / Impegni di competenza Pdc U.1.04.01.00.000 'Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubb.')

9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti. 1,45 %

(Pagamenti a residuo Pdc U.1.04.01.00.000 'Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche' + Pagamenti a residuo Pdc U.1.05.00.00.000 'Trasferimenti di tributi' + Pagamenti a residuo Pdc U.1.06.00.00.000 'Fondi perequativi' + Pagamenti a residuo Pdc U.2.03.01.00.000 'Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche' + Pagamenti a residuo U.2.04.01.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' + Pagamenti a residuo U.2.04.11.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' + Pagamenti a residuo U.2.04.16.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' + Pagamenti a residuo U.2.04.21.00.000 'Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche' / Stock residui al 1° gennaio Pdc U.1.04.01.00.000 'Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche' + Stock residui)

9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014). 012

(Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento)

10 Debiti finanziari

10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari. 0,00 %

(Impegni per anticipazioni anticipate / Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente)

10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari. 8,79%

(Impegni di competenza titolo 4 di spesa - Impegni per anticipazioni anticipate / Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente)

10.3 Sostenibilità debiti finanziari. 12,03 %

(Impegni di competenza macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' - Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.02.000 'Interessi di mora' - Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.04.000 'Interessi per anticipazioni di prestiti' + Impegni di competenza titolo 4 spesa - Impegni per anticipazioni anticipate - Accertamenti di competenza Pdc E.4.2.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' - Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.01.00.000 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' + Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.04.00.000 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto). 2036,13

(Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio corrente / Popolazione residente)

11 Composizione dell'avanzo di amministrazione

11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo. 3,04 %

(Quota libera di parte corrente dell'avanzo di amministrazione (Lettera E tabella dimostrativa del risultato di amministrazione) / Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione))

11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo. 5,59 %

(Quota libera di parte capitale dell'avanzo di amministrazione (Lettera D tabella dimostrativa del risultato di amministrazione) / Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione))

11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo. 84,64 %

(Quota accantonata dell'avanzo di amministrazione (Lettera B tabella dimostrativa del risultato di amministrazione) / Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione))

11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo. 6,74 %

(Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione (Lettera C tabella dimostrativa del risultato di amministrazione) / Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione))

12 Disavanzo di amministrazione

12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio. 0,00 %

(Quota disavanzo di amministrazione ripianato nell'esercizio / Totale Disavanzo esercizio Precedente)

12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente. 0,00 %

(Incremento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente)

12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo. 0,00 %

(Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto. / Patrimonio netto)

12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio. 0,00 %

(Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

13 Debiti fuori bilancio

13.1 Debiti riconosciuti e finanziati.0,00 %

(Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Impegni di competenza titolo 1 spesa + Impegni di competenza titolo 2 spesa)

13.2 Debiti in corso di riconoscimento. 0,00 %

(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento.0,00 %

(Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

14 Fondo pluriennale vincolato

14.1 Utilizzo del FPV. 97,78 %

(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio)

15 Partite di giro e conto terzi

15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata. 14,69 %

(Accertamenti di competenza delle entrate per conto terzi e partite di giro - Accertamenti di competenza Pdc E.9.1.99.06.000 'Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali' / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita. 16,11 %

(Impegni di competenza delle spese per conto terzi e partite di giro - Impegni di competenza Pdc U.7.1.99.06.000 'Spese derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali' / Impegni di competenza titolo 1 spesa)

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2019 e il contenimento delle spese previste dai vincoli di finanza pubblica.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2019

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è dal **Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001"**, e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli **avanzi** effettivamente disponibili e il **debito** nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.

Il **primo agosto 2019 è stato firmato il decreto** del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tale decreto aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione. La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011) e riportato nel punto 2.2.1 "Verifica Equilibri" della presente relazione.

4.2 Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida ai seguenti organismi partecipati e dei quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Capitale sociale al 31/12/2019 2019	Quota di partecipazione dell'Ente (in %)	Servizi erogati
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna	9.392.340,00	8,30	Gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili; Fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; Gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione; Prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione.
<u>AERADRIA Spa</u>	<u>0,00</u>	<u>4,56</u>	<u>Dichiarata fallita con sentenza Tribunale di Rimini n. 73 del 26.11.2013</u>
Agenzia Mobilità Romagna - AMR Srl Consortile	100.000,00	1,66	Progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori)
AMIR Spa	47.758.409,00	0,53	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui
ASPES Spa	58.035.504,00	0,003015	Gestione relative a: Farmacie Comunali Cimiteri Impianti turistico-sportivi e gestione eventi Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali Verde pubblico e profilassi del territorio Controllo impianti termici Proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese.
Farmacie Comunali di Riccione Spa	9.500.000,00	17,97	E' proprietaria delle 4 farmacie comunali di Riccione e si occupa di: 1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali; 2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomestici per la riabilitazione personale;

			<p>3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, reattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi;</p> <p>4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;</p> <p>5) promozione e realizzazione dell'informazione, educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati;</p> <p>6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici.</p>
GEAT Srl	7.530.943,00	98,11	<p>Società in house che si occupa di:</p> <p>manutenzione strade</p> <p>gestione immobili</p> <p>gestione del verde</p> <p>servizi pubblicitari/ pubblicità commerciale</p> <p>servizi portuali</p> <p>servizi cimiteriali</p>
LEPIDA S.c.p.a.	69.881.000	0,0014	<p>Strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.</p> <p>Attuatore delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna (Agenda Digitale).</p>
New Palariccione Srl	541.152,00	78,84	Promozione diretta per la valorizzazione economia turistica di Riccione e offerta di servizi congressuali
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR Srl Consortile	10.833.607,00	5,37	Detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC
Romagna Acque - Società delle Fonti Spa	375.422.521,00	3,14	Gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
Società Italiana Servizi Spa	36.959.282,00	45,64	<p>Si occupa di:</p> <p>servizio acquedotto</p> <p>gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili e assimilabili</p>

Start Romagna Spa	29.000.000,00	0,62	Società di trasporto pubblico dell'area romagnola
Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Soc, Coop forma abbreviata AC	58.646.470	0,023	<p>Consorzio dedicato a:</p> <p>garantire l'impresa e attivare a livello pubblico e bancario le sinergie giuste per concretizzare gli investimenti</p> <p>fare ottenere alle imprese garanzie che riducono i rischi di esposizione per le banche e gli consentono di beneficiare di una liquidità maggiore, a condizioni e tassi più competitivi</p> <p>favorire, attraverso la rete di relazioni costruita da Unifidi con le istituzioni locali, regionali ed europee, l'accesso alle agevolazioni in conto interessi previste dalle più importanti iniziative pubbliche di sostegno allo sviluppo</p>
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini	5.061,00	1,02	<p>Si occupa dell'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento con i seguenti scopi:</p> <p>A) Incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi e sul collegamento mare, costa ed entroterra;</p> <p>B) Valorizzare sui territori della strada le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari e le specialità enogastronomiche, l'artigianato artistico e tradizionale, ...</p>
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	740.000,00	0,14	Attraverso attività di formazione specifica in coerenza con gli indirizzi propri di ciascuna Regione, si occupa della promozione e qualificazione di un servizio di Polizia Locale, ispirato ai principi del Codice europeo di etica per la polizia adottato dal Consiglio d'Europa nel 2001 e, in particolare, ai principi di servizio e di prossimità ai cittadini, con l'obiettivo di rispondere più efficacemente alla domanda di regolazione della vita sociale e di sicurezza delle comunità locali.
Fondazione I.T.S.	78.600,00	6,36	<p>Composta da scuole, Università, imprese, enti locali e di formazione per garantire uno stretto legame con il mondo produttivo e della ricerca e, quindi, innovazione e qualità, gestisce scuole ad "alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.</p> <p>Organizzano innovativi percorsi post diploma, collegati alle 6 aree tecnologiche su cui si punta a livello nazionale per sostenere l'innovazione e lo sviluppo del sistema economico.</p>

In base all'art. 147-quater del TUEL, denominato "Controlli sulle società partecipate non quotate", l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione del sistema dei controlli testè citati, l'amministrazione definisce preventivamente, in

riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle predette informazioni, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

Le direttive in questione sono volte sia a indirizzare la gestione della società attraverso la definizione dei rapporti, delle attività e dei risultati da conseguire con i contratti di servizio stipulati sia a consentire la redazione del documento di sintesi dell'attività congiunta del Comune con le proprie partecipate, il bilancio consolidato, attraverso l'esplicitazione dei tempi, delle modalità, dei documenti e delle informazioni da fornire a tal fine.

5.2 L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2019 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna		CONTRATTO	
Maggiore azionista Comune di Rimini	N. azionisti 26	N. enti pubblici azionisti 26	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione; la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	223.391,29	117.000,00	64.197,54
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	9.392.340	9.392.340	9.392.340
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	7.559.419	7.954.493	7.513.825
Altri Ricavi e proventi (A5)	193.741	184.733	81.123,
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	0,
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	12.952.118	13.212.72	13.320.646
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	288.613	324.459	135.750
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Agenzia Mobilità Romagnola - AMR Srl Consortile			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Comune di Rimini	71	71	Non industriale
Servizio/i erogato/i	progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori)		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	165.332,54	221.747,25	229.138,81
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	100.000,	100.000,	100.000,
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	3.266.356,	3.303.486,	3.140.675
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	272.990	630.332,	371.456
Altri Ricavi e proventi (A5)	51.401.624	56.679.730,	58.779.814
Di cui contributi in c/ esercizio	49.870.626,	54.453.261	56.622.331
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	533.031	37.131	-162.813
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

AMIR Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Rimini Holding Spa	29	28	Non industriale
Servizio/i erogato/i	amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	47.758.409	47.758.409,00	47.758.409,
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	48.572.029	51.430.980,00	50.307.839
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	2.208.270	2.457.244	2.444.487
Altri Ricavi e proventi (A5)	10	21.129	321.868
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	0
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	864.114	2.858.952	206.857
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

ASPES Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Pesaro	N. azionisti 15	N. enti pubblici azionisti 15	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione relative a: Farmacie Comunali Cimiteri Impianti turistico-sportivi e gestione eventi Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali Verde pubblico e profilassi del territorio Controllo impianti termici Proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	86.582,81
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	55.433.754	58.035.504	58.035.50
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	57.974.623	57.986.00	58.278.330
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	25.139.492	26.222.768	30.180.087
Altri Ricavi e proventi (A5)	246.967	383.850	912.122
Di cui contributi in c/ esercizio	234.079	234.079	362.859
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	9.735,	11.380	292.327
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Farmacie Comunali di Riccione Spa			CONTRATTO 02/08/2001
Maggiore azionista ASPES Spa	N. azionisti 3	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	E' proprietaria delle 4 farmacie comunali di Riccione e si occupa di: 1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali; 2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomedicali per la riabilitazione personale; 3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, reattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi; 4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico; 5) promozione e realizzazione dell'informazione, educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati; 6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici.		

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	9.500.000	9.500.000,00	9.500.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	9.990.526	10.045.880,00	10.042.658
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	8.455.220	10.817.811	11.255.962
Altri Ricavi e proventi (A5)	66.430	63.761	77.846
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	0
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	270.076,	311.854	291.278
Compresa nel Bilancio Consolidato	NO		

GEAT Srl			CONTRATTO 13/03/2003
Maggiore azionista Comune di Riccione	N. azionisti 8	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	manutenzione strade gestione immobili gestione del verde servizi pubblicitari/ pubblicità commerciale servizi portuali servizi cimiteriali		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	4.275.949,96	4.400.949,31	7.751.572
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	7.530.943	7.530.943	7.530.94
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	8.205.252	8.273.002	11.967.654
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	8.860.250	8.936.108	10.465.197
Altri Ricavi e proventi (A5)	75.250	168.012	68.069
Di cui contributi in c/ esercizio	57.407	77.434	45.218
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	85.993	67.749	3.694.653
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

LEPIDA Scpa – per effetto della fusione con CUP 2000			CONTRATTO
Maggiore azionista Regione Emilia Romagna	N. azionisti 443	N. enti pubblici azionisti 443	Rilevanza Non industriale

Servizio/i erogato/i	strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida; attuatore delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna (Agenda Digitale);		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	44.592,13	71.621,81	165.562,62
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	65.526.000	65.526.000	69.881.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	67.801.850	68.351.765	73.235.604
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	27.844.332	28.196.014	60.196.814
Altri Ricavi e proventi (A5)	540.398	618.039	469.298
Di cui contributi in c/ esercizio	156.282	145.531	155.731
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	309.150	538.915	88.539
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

New Palariccione Srl			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Riccione	N. azionisti 6	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	promozione diretta per valorizzazione economia turistica di Riccione servizi congressuali		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	63.223,23	59.008,96	35.495,44
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	541.152	541.152	541.152
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	882.503,	1.150.511	1.327.222
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	3.618.449	4.638.462	5.195.521
Altri Ricavi e proventi (A5)	18.841	9.009	664
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	0
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	193.790,	268.008,	176.709
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR Srl Consortile			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Rimini	N. azionisti 25	N. enti pubblici azionisti 25	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico		

	Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	125.480,14	74.008,09	89.861,19
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	10.833.607	10.833.607	10.833.607
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	11.507.182	13.437.150	13.437.148
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	31.117	0	0
Altri Ricavi e proventi (A5)	5.781.998	5.452.631	3.592.831
Di cui contributi in c/ esercizio	4.786.233	1.379.204	1.295.786
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	(-31.983)	1.934.027	105.200
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Romagna Acque - Società delle Fonti Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Ravenna Holding Spa	49	49	Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	375.422.521	375.422.521	375.422.521
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	409.144.189	412.079.53	414.759.151
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	47.354.724	47.770.635	50.568.234
Altri Ricavi e proventi (A5)	9.633.762	10.275.292	9.748.158
Di cui contributi in c/ esercizio			
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	4.176.159	7.296.834	7.041.108
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Società Italiana Servizi Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Comune di Riccione	13	13	Non industriale
Servizio/i erogato/i	servizio acquedotto gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili		

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	36.959.282,	36.959.282,	36.959.282
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	38.575.131	39.262.362	39.832.294
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	1.452.841	1.760.491	1.762.576
Altri Ricavi e proventi (A5)	162.803	157.795	151.048
Di cui contributi in c/ esercizio	0	107.802	111.297
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	500.630,	687.233,	569.931
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Start Romagna Spa		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Ravenna Holding Spa	42	42	Non industriale
Servizio/i erogato/i	società di trasporto pubblico dell'area romagnola		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	14.000,00	21.785,00	40.473,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	29.000.000	29.000.000	29.000.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	29.482.896	30.071.465	30.164.779
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	€ 68.928.216	68.623.099	70.755.578
Altri Ricavi e proventi (A5)	12.330.429	14.339.252	14.267.012
Di cui contributi in c/ esercizio	6.944.692	8.164.498	7.839.564
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.832.972	588.56	93.317
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Artigian Credito Toscano scarl (partecipazione derivante dall'incorporazione della società Unifidi in E.r. Scarl in ArtigianCredito Toscano)		CONTRATTO	
Servizio/i erogato/i	<p>garantire l'impresa e attivare a livello pubblico e bancario le sinergie giuste per concretizzare gli investimenti</p> <p>fare ottenere alle imprese garanzie che riducono i rischi di esposizione per le banche e gli consentono di beneficiare di una liquidità maggiore, a condizioni e tassi più competitivi</p> <p>favorire, attraverso la rete di relazioni costruita da Unifidi/ArtigianCredito Toscano con le istituzioni locali, regionali ed europee, l'accesso alle agevolazioni in conto interessi previste dalle più importanti iniziative pubbliche di sostegno allo sviluppo</p>		
	Anno Anno 2017 (dati Unifidi E.R.)	Anno 2018 (dati Unifidi E.R.)	Anno 2019 (dati Artigian Credito Toscano)

Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	37.011.691	37.911.660	58.646.470
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	37.063.529	24.259.403	75.266.244
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	(5.382.338)	(12.866.466)	869.638
Compresa nel Bilancio Consolidato	NO		

5.3 LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

L'art. 20 del Testo Unico sulle partecipate ha imposto la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. **46** del **29.12.2019** ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2018 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione di un piano di riassetto che viene di seguito riepilogato:

Denominazione della società partecipata	Piano di riassetto
AMIR S.p.A.	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
Start Romagna S.p.A.	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini P.M.R Srl Consortile	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
SIS – Società Italiana Servizi spa	Fusione per incorporazione con Romagna Acque spa e altre società idriche locali
Romagna Acque Società delle fonti Spa	Fusione per incorporazione con SIS spa e altre società idriche locali
Farmacie Comunali di Riccione S.p.a.	Collocamento sul mercato delle azioni mediante operazione di privatizzazione.

6 LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi

Il DUP 2019/2021 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2018, ed è strutturato in n. 7 missioni alle quali risultano collegati n. 37 obiettivi strategici e n. 71 obiettivi operativi.

La seguente tabella individua gli obiettivi strategici per ogni missione e i relativi obiettivi operativi:

Missione	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	
1 AMBIENTE: ECO-BELLEZZA COME MOTORE DELLO SVILUPPO, I LUOGHI ED I PERCORSI DELLA QUALITA' URBANA	1.1 Manutenzione diffusa e qualità dell'ambiente urbano (nuove infrastrutture, piazze, mobilità lenta, strade, piste ciclabili, marciapiedi, illuminazione, parchi)	1.1.1. Programmazione della mobilità urbana	
		1.1.2 Ricognizione e armonizzazione della segnaletica orizzontale e verticale	
		1.1.3. Miglioramento del servizio di trasporto pubblico	
		1.1.4. Riqualificazione dell'ambiente stradale (strade, piste ciclabili, marciapiedi, pubblica illuminazione)	
		1.1.5. Sviluppo e riqualificazione del verde urbano	
		1.1.6. Riqualificazione del porto	
	1.2 Manutenzione diffusa del patrimonio edilizio pubblico	1.2.1 Riqualificazione dell'edilizia scolastica	
		1.2.2 Riqualificazione dei luoghi di socialità	
		1.2.3 Riqualificazione dei "luoghi" della cultura	
		1.2.4. Sviluppo e riqualificazione degli impianti sportivi	
		1.2.5. Riqualificazione degli edifici istituzionali	
		1.2.6. Interventi al cimitero nuovo	
	1.3 Interventi puntuali riqualificazione ambientale e di contenimento dell'utilizzo delle risorse	1.3.1. Difesa della costa	
		1.3.2. Sviluppo della raccolta differenziata porta a porta e ricerche indipendenti sull'impatto ambientale dell'inceneritore	
		1.3.3. Contenimento dei consumi delle risorse e risparmio energetico	
1.3.4. Riduzione dell'inquinamento dell'ambiente urbano e marino			
2 URBANISTICA: DALL'ASFISSIA NORMATIVA ALLA QUALITA' DEL PROGETTO, LA GESTIONE DEL TERRITORIO COME LEVA DI UN NUOVO SVILUPPO DELLA CITTA'	2.1 Revisione degli strumenti urbanistici	2.1.1. Presentazione del Progetto Preliminare del nuovo PUG	
	2.2 Semplificazione degli strumenti normativi e procedurali	2.2.1. Ampliamento delle abitazioni e delle imprese ed efficientamento energetico e sismico	
		2.2.2. Informatizzazione dell'Archivio Comunale e creazione del fascicolo del fabbricato	
	2.3 Una nuova pianificazione strategica	2.3.1. Interventi guida nella parte storica della città: la strada della memoria e la città della Storia	
		2.3.2. Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy	
		2.3.3. Masterplan del parco sportivo	
	3 TURISMO: DESIDERARE RICCIONE, VOGLIA DI VIVERE UN SOGNO	3.1 La Qualità Urbana	si rimanda all'obiettivo operativo 2.3.2 "Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy"
		3.2 Gli eventi, la comunicazione e la formazione	3.2.1. Studio per il riposizionamento di Riccione sui mercati internazionali
			3.2.2 Sviluppo della comunicazione turistica
3.2.3 Un layout come racconto degli eventi			
3.2.4. Formazione in campo turistico			
3.2.5 Informazione, accoglienza e promozione turistica			
3.3 Accessibilità		3.3.1 Sviluppare l'accessibilità	
3.4 Sport, fattore turistico ed impegno educativo		3.4.1 Sviluppare lo Sport e il turismo sportivo	
		3.4.2 Gestione diretta del Playhall	
3.5 Cultura, fattore turistico ed educazione al bello		3.5.1 Potenziamento dell'offerta dei servizi della biblioteca	
		3.5.2 Ristrutturazione Sala Conferenze Centro della Pesa	
	3.5.3. Organizzazione rassegna di incontri con scrittori		
	3.5.4. Sviluppo dell'offerta del Museo del		

		Territorio
		3.5.5. Progetto museologico
		3.5.6. Potenziare l'offerta di eventi culturali
		3.5.7. Sviluppo delle realtà musicali della città
	3.6 Divertimento e sicurezza	3.6.1. Conferma presidi di Polizia e Carabinieri
4 SOCIALE: PASSARE DALL'INDIVIDUO ALLE PICCOLE COMUNITA'	4.1 Politiche abitative	4.1.1 Istituzione di un fondo di garanzia per gli affitti rivolti alle giovani coppie 4.1.2 Trasferimento della gestione alloggi ERP a Geat Spa
	4.2 Sviluppo dei servizi educativi	4.2.1 Revisione del regolamento delle istituzioni comunali dell'infanzia e scuola primaria
		4.2.2 Consolidamento del servizio di consulenza pedagogica
		4.2.3 Innovazione nelle attività didattico educative rivolte ai Nidi e alle scuola dell'infanzia comunale
		4.2.4. Riqualificazione degli edifici scolastici
	4.3 Contrasto alle dipendenze	4.3.1 Prevenzione dei rischi correlati alle dipendenze
	4.4 Servizi alle persone e alle famiglie	4.4.1. Predisposizione del nuovo Piano di zona distrettuale per il benessere e la salute
		4.4.2. Realizzazione dell'Emporio solidale
4.5 Giovani: costruttori della Riccione del futuro	4.5.1. Sviluppo della partecipazione attiva	
	4.5.2. Consolidamento dell'offerta formativa rivolta ai ragazzi	
4.6 Castello degli Agolanti: il castello dei bambini e delle bambine	Vedi obiettivo operativo 1.2.3	
4.7 Costruire nuovi luoghi di socialità	4.7.1. Riqualificazione dell'ex Mattatoio come luogo di socialità	
5 LAVORO: IL COMUNE COME ALLEATO DELLA LIBERTA' D'IMPRESA	5.1 Agenzia delle idee	
	5.2 Centri commerciali naturali all'aperto	5.2.1 Riorganizzazione del mercato settimanale di Riccione Paese
		5.2.2 Tutela e valorizzazione degli assi commerciali
	5.3 Attività di spiaggia	5.3.1 Qualificazione delle attività e dei servizi sulla spiaggia
	5.4 Corretto funzionamento delle attività commerciali	5.4.1. Revisione dei Regolamenti
5.4.2. Integrazione delle banche dati		
5.5 Tutela dei consumatori		
6 UNA "BUONA AMMINISTRAZIONE": TRASPARENZA, EFFICIENZA, EQUITÀ	6.1 Programmazione finanziaria e gestionale	6.1.1 Bilancio in chiaro
		6.1.2. Il sistema della performance
	6.2 Il personale, prima risorsa dell'amministrazione	6.2.1 Formazione, stabilizzazioni e percorsi di crescita
		6.3.1. Valorizzazione del Patrimonio comunale immobiliare
	6.3 Il patrimonio, rigenerazione e valorizzazione	
	6.4 Ricerca fondi	6.4.1 Ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei
	6.5 Ottimizzazione dei rapporti con le società partecipate	6.5.1 Piano di dismissioni delle partecipate che non perseguono le finalità dell'Ente pubblico
		6.5.2 Piano di ottimizzazione di GEAT
	6.6 Lo sviluppo tecnologico per aumentare l'efficienza dell'amministrazione	6.6.1. Sviluppo di un'applicazione per il pagamento online di rette e tributi
		6.6.2. Estensione di sistemi innovativi per il pagamento delle soste
6.6.3. Digitalizzazione e aggiornamento banche dati		
6.7 Sviluppo sostenibile della spesa e contenimento della pressione fiscale e tributaria sui cittadini e sulle imprese	6.7.1. Recupero dell'evasione e riduzione della pressione fiscale	
	6.7.2. Verifica tributaria della tassa rifiuti di contribuenti titolari di atti concessori ed autorizzatori	
	6.7.3. Introduzione del controllo di gestione delle attività del Comune	
	6.7.4. Controllo di gestione di tutti i consumi e delle utenze a carico del comune ai fini di una loro ottimizzazione	
	6.7.5. Consolidamento della Gestione associata del Comando intercomunale di Polizia Municipale, Centrale Unica di Committenza e Segreteria comunale associata.	
	6.7.6. Esercizio in forma associata del servizio notificazione atti	
	6.7.7. Gestione associata intercomunale delle pratiche demaniali	

		6.7.8. Utilizzo degli Accordi di programma come strumento di semplificazione dell'azione amministrativa
	6.8 Sportello del cittadino	6.8.1. Apertura il sabato dei Servizi Anagrafe e Accoglienza
	6.9 Anticorruzione e trasparenza: un valore pubblico da osservare e dimostrare	6.9.1. Anticorruzione e Trasparenza
7 SICUREZZA E CONVIVENZA SOCIALE: DAL CONFLITTO ALLA SOCIALITA'	7.1 Azioni di contrasto alla criminalità organizzata	7.1.1. Contrasto alla criminalità organizzata
	7.2 Equilibrate politiche d'immigrazione	
	7.3 Gli amici di quartiere	7.3.1. Controllo di vicinato
	7.4 Potenziare il controllo del territorio	7.4.1. Programmi e interventi di video sorveglianza della città 7.4.2. Consolidamento della gestione associata del Corpo di Polizia Municipale

6.2 Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi

Il Piano Esecutivo di Gestione/ Piano della Performance è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 19/04/2019. La gestione dell'anno 2019 si caratterizza per la formulazione di n. 69 obiettivi, di cui n. 2 trasversali, n. 10 intersettoriali e n. 57 di natura settoriale e ai quali si affianca l'attività ordinaria, che l'Organo Esecutivo ha assegnato ai dirigenti

Con deliberazione n. 389 del 25/10/2019 la Giunta Comunale ha preso atto dello stato di attuazione intermedio degli obiettivi ed ha approvato le azioni correttive proposte dai Dirigenti.

Facendo riferimento anche agli obiettivi formulati nei precedenti anni, si rileva un sostanziale miglioramento da parte degli uffici nell'approccio alle logiche programmatiche in genere e alla gestione per obiettivi in particolare. Tale considerazione è comprovata tanto dal miglioramento qualitativo mostrato in sede di formulazione degli obiettivi di gestione, e della loro maggiore determinatezza e misurabilità sotto il profilo gestionale, quanto dalla qualità degli audit tenuti tra i responsabili di servizio e l'unità controllo di gestione.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e consolidamento delle procedure di controllo di gestione, ormai diffuse e riconosciute presso tutti gli uffici dell'ente nonché la sempre maggiore integrazione delle procedure di controllo con il sistema informativo contabile e con i dati relativi ai lavori pubblici.

Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento, si rinvia al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2019. Si riporta nella seguente tabella la sintesi degli obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI

T05 - ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE PREVISTE NELL' AGGIORNAMENTO DEL PTPC 2019-2021

T05 - SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA PERFORMANCE

OBIETTIVI INTERSETTORIALI

I02 - 01 CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

I04 - 02 INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELLO SPAZIO TONDELLI

I04 - 03 PROGETTO DI RESTYLING E INFORMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA IAT

I04 - 04 VALORIZZAZIONE VILLA FRANCESCHI. L'OFFERTA CULTURALE STRUMENTO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

I05 - 05 VERIFICA TRIBUTARIA TASSA RIFIUTI DI CONTRIBUENTI TITOLARI DI ATTI CONCESSORI ED AUTORIZZATORI

I06 - 06 INDIVIDUAZIONE AREA IDONEA ALL'INTERNO DEL CIMITERO NUOVO PER DISPERSIONE CENERI

I06 - 07 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO RIFORMATTIVA : ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

I06 - 08 CONVENZIONI PER L'ACCESSO TELEMATICO IN CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI ANAGRAFICA.

I09 - 09 RICOGNIZIONE E ARMONIZZAZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

I11- 10 LE FORME E GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

OBIETTIVI SETTORE 2

POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA URBANA

02 - 01 - TRAFFICO - STUDIO MIRATO SUI FLUSSI DI TRAFFICO NELLA ZONA A MONTE DELLA EX S.S.16 ADRIATICA.

02 - 02 - PM - CONTROLLO DEL TERRITORIO RIVOLTO IN PARTICOLARE ALLA POPOLAZIONE GIOVANILE

02 - 03 - PM - SICUREZZA STRADALE IN AMBITO SCOLASTICO

02 - 04 - PM - PROMOZIONE RAPPORTO DIRETTO TRA POLIZIA LOCALE E CITTADINI

02 - 05 - PM - PROGETTO "CITTA' SICURA"

OBIETTIVI SETTORE 4

TURISMO - SPORT - CULTURA – EVENTI

04 - 01 - SPORT - SINERGIE GESTIONALI PER UTILIZZO CONTINUATIVO IMPIANTI DA PARTE DELLE REALTA'

SPORTIVE CITTADINE

04 - 02 - TURISMO - SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE TURISTICA.

04 - 03 - TURISMO - RIPOSIZIONAMENTO DI RICCIONE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

04 - 04 - TURISMO - UN LAYOUT COME RACCONTO DEGLI EVENTI

OBIETTIVI SETTORE 5

SERVIZI FINANZIARI – AFFARI GENERALI – RISORSE UMANE – SVILUPPO TECNOLOGICO

05 - 01 RAGIONERIA - BILANCIO IN CHIARO

05 - 02 TRIBUTI - ATTIVAZIONE INVIO PROVVEDIMENTI TRIBUTARI TRAMITE PEC E FIRMA DIGITALE

05 - 03 TRIBUTI - PIANO RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

05 - 04 PATRIMONIO - REGOLARIZZAZIONE DEI FABBRICATI FANTASMA

05 - 05 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

05 - 06 CUC - SVILUPPO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

05 - 07 ORGANIZZAZIONE - SVILUPPO RISORSE UMANE E NUOVO CCI

05 - 08 ORGANIZZAZIONE - SVILUPPO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

05 - 09 SEGRETERIA - RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI INFORMATICI DEL SERVIZIO SEGRETERIA - AFFARI GENERALI

05 - 10 SIC - PAGOPA: ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA AD ALTRE OPERAZIONI DI INCASSO

(SECONDA ANNUALITÀ)

05 - 11 SIC - PROGETTO SCHOOLNET - BANDA LARGA NELLE SCUOLE - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (SECONDA ANNUALITÀ)

05 - 12 SIC - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA WIFI PUBBLICO LIBERO E GRATUITO IN V.LE CECCARINI

05 - 13 ECONOMATO - CONTROLLO DI GESTIONE SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI MOBILI

OBIETTIVI SETTORE 6

URP - SERVIZI DEMOGRAFICI - PROGETTI EUROPEI - BIBLIOTECA E MUSEO DEL TERRITORIO

06 - 01 - BIBLIOTECA COMUNALE - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI

06 - 02 - BIBLIOTECA COMUNALE - RISTRUTTURAZIONE SALA CONFERENZE CENTRO DELLA PESA

06 - 03 - BIBLIOTECA COMUNALE - ORGANIZZAZIONE RASSEGNA DI INCONTRI CON AUTORI

06 - 04 - BIBLIOTECA COMUNALE - PROPOSTA DI RIALLESTIMENTO DEGLI SPAZI INTERNI - BIENNALE

06 - 05 - MUSEO DEL TERRITORIO SVILUPPO DELL'OFFERTA

06 - 06 - MUSEO DEL TERRITORIO PROGETTO MUSEOLOGICO

06 - 07 - PROGETTI EUROPEI - RICERCA FONDI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI

06 - 08 - APERTURA AL SABATO DEGLI SPORTELLI ANAGRAFE E ACCOGLIENZA

06 - 09 - DIGITALIZZAZIONE REGISTRI CARTACEI STATO CIVILE 1970 -1996 SU ARCHIVIO INFORMATICO SICRAWEB (PLURIENNALE)

06 - 10 - PANE E INTERNET: CITTADINI AL 100% DIGITALI - BIENNALE

06 - 11 - CELEBRAZIONE MATRIMONI E UNIONI CIVILI

06 - 12 - ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE ANAGRAFICA ON LINE

06 - 13 - TRASFERIMENTO SEDI DI VOTAZIONE

OBIETTIVI SETTORE 9

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI - DEMANIO - AMBIENTE - SERVIZI TECNICI

09 - 01 LAVORI - MANUTENZIONE DIFFUSA DEL PATRIMONIO EDILIZIO

09 - 02 LAVORI - MANUTENZIONE DIFFUSA DELL'AMBIENTE STRADALE

09 - 03 LAVORI - SVILUPPO INFORMATICO DEL BUILDING INFORMATION MODELING BIM PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

09 - 04 DEMANIO - AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELLA MODULISTICA DEL SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO

- 09 - 05 DEMANIO - CARTELLI SEGNALETICI DA INSTALLARE SULLE SPIAGGE LIBERE DELL'ARENILE - "DECALOGO DEL TURISTA"
- 09 - 06 AMBIENTE - REVISIONE REGOLAMENTO DEL VERDE
- 09 - 07 AMBIENTE - INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA
- 09 - 08 AMBIENTE - MITIGAZIONE AMBIENTALE ACQUE TORRENTE MARANO
- 09 - 09 AMBIENTE - PANNELLO DI GESTIONE E CONTROLLO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
- 09 - 10 AMBIENTE - SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO AMBIENTE

OBIETTIVI SETTORE 10

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA - SOCIALITÀ DI QUARTIERE

- 10 - 01 MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E RIPROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI ANZIANI E DISABILI DEL DISTRETTO
- 10 - 02 NUOVO REGOLAMENTO IST. ED. RILEVAZIONE PRESENZE MENSA ON -LINE IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI PRESTAZIONI AGEVOLATE
- 10 - 03 FARE SCUOLA FUORI DELLA SCUOLA: IL SISTEMA EDUCATIVO E SCOLASTICO NEL RAPPORTO CON IL TERRITORIO
- 10 - 04 PATTO DI CONDOMINIO
- 10 - 05 REALIZZAZIONE EMPORIO SOLIDALE
- 10 - 06 RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX MATTATOIO COME LUOGO DI SOCIALITA'
- 10 - 07 PROGETTO: LE STAGIONI E IL CICLO DELLA VITA
- 10 - 08 BENEFIT VOLONTARIATO GIOVANI
- 10 - 09 PROGETTO INCENTIVANTE C.D. ANZIANI "DIMMI A COSA PENSI"

OBIETTIVI SETTORE 11

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP - SUE

- 11 - 01 - PRIMA APPLICAZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE. D.A.L. N.186/2018
- 11 - 02 - MONITORAGGIO PRATICHE EDILIZIE (BIENNALE) - PRIMA ANNUALITA'
- 11 - 03 - AGGIORNAMENTO PAGINA WEB ISTITUZIONALE DEL SUE

6.3 Lavori pubblici

Si riportano a seguire i lavori pubblici avviati e/o in corso nel 2019, raggruppati per centro di costo, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

	ELENCO DEI LAVORI	Elenco A. 2019	A. 2020	A. 2021	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
	OPERE STRADALI (Codice 01)						
1)	Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie: Edificio SSE	500.000			int./est.		70250.00.04
2)	Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie: Opere stradali	750.000	700.000		int./est.		70250.00.04
3)	Ampliamento v.le Venezia		2.000.000	600.000	int.		70250.00.04
4)	<i>P.F. Realizzazione di parcheggio in p.le 1° Maggio - (a totale carico dei privati)</i>		0		est.	7.975.000	70250.00.04
5)	Prolungamento via Ionio fino a v.le Matera		70.000		int.		70250.00.04
6)	Prolungamento di via Paolieri fino alla rotatoria delle maschere/via Einaudi		200.000		int.		70250.00.04
7)	Riqualificazione di v.le Bologna, v.le F. Ligure e Cortemaggiore		500.000	500.000	int.		70250.00.04
8)	Riqualificazione di v.le Tasso nel tratto da v.le Verdi a v.le M. D'Azeglio: opere stradali e di arredo	300.00	550.000		int.		70250.00.04
9)	Riqualificazione di v.le Tasso dal v.le Bellini a v.le Verdi		900.000		int.		70250.00.04
10)	Prolungamento pista ciclabile di v.le Veneto da v.le Sondrio a v.le Coriano e da v.le Bergamo e via San Lorenzo.	455.000	245.000		int.		70250.00.04
11)	Fluidificazione del traffico con realizzazione di rotonde stradali.		200.000	200.000	int.		70250.00.04
12)	Realizzazione di un sentiero storico-naturalistico del torrente Marano con riqualificazione area ex polveriera		2.223.500	700.000	int.		70250.00.04
13)	Riqualificazione aree commerciali in P.le Unità, v.le Dante, S.Martino, Gramsci e Ceccarini			6.000.000	int.		70250.00.04

14)	Realizzazione anello ciclo-pedonale di collegamento agli impianti sportivi del Parco dello Sport		900.000			int.		70250.00.04
15)	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare dal p.le Azzarita al rio Marano: Opere stradali e arredo.	1.000.000	2.300.000			int./est.		70250.00.04
16)	Riqualificazione del v.le D'Annunzio dal p.le Azzarita al porto canale			1.000.000		int.		70250.00.04
OPERE MARITTIME LACUALI E FLUVIALI (Codice 04)								
17)	Riqualificazione del porto canale dal ponte romano al mare			4.000.000		est.		70425
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (Codice 06)								
18)	Realizzazione nuovo impianto di pubblica illuminazione in v.le Ceccarini lato a mare della ferrovia e aree limitrofe	200.000	250.000			int.		70250.00.04
19)	Interventi di manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione.	100.000	200.000	200.000		int.		70250.00.04
20)	Riqualificazione illuminazione pubblica zona v.le Catullo, v.le Orazio, v.le Virgilio.	200.000				int.		70250.00.04
OPERE EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (Codice 08)								
21)	Completamento Scuola elementare di viale Capri	1.700.000	2.550.000			est.		40250.00.02
22)	Realizzazione Scuola elementare di via Panoramica	3.000.000	600.000			est.		40250.00.02
23)	Rifacimento Scuola elementare di via Catullo		2.500.000	500.000		est.		40250.00.02
24)	Demolizione e ricostruzione a basso impatto ambientale palestra scuola secondaria di 1° grado "F.lli Cervi" di via Jonio		991.645			est.		40250.00.02
25)	Riqualificazione della scuola di via Pavia per nuova destinazione di quartiere			800.000		est.		40250.00.02
26)	Riqualificazione del mattatoio per nuova destinazione sociale			1.500.000		est.		40250.00.02
BENI CULTURALI (Codice 11)								
27)	Realizzazione del Museo del Territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex Fornace Piva (concesso contr. POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Asse 5 - Azione 6.7.1 di € 1.000.000)	2.600.000				est.		40215.00.02

LAVORI DI MANUTENZIONE							
MANUT. OPERE STRADALI (Codice 01)							
28)	Interventi di manutenzione straordinaria stradale, rifacimento marciapiedi e interventi per il superamento delle barriere architettoniche compresi i sottopassi ciclopedonali	800.000	500.000	500.000	int.		70250.00.04
29)	Riqualificazione integrale della viabilità di quartiere	200.000			int.		70250.00.04
30)	Risanamento e messa a norma di infrastrutture stradali (2019: Ponte S.S. n. 16 su Rio Marano, ponte via Castrocaro su Rio Melo, guard-rail S.S. n. 16).	300.000	120.000	100.000	int./est.		70250.00.04
ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO (Codice 99)							
31)	Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca (interventi straordinari sottopassi, ecc...) e acquedotto.	250.000	360.000	300.000	int./est.		60300.00.01
32)	Rifacimento tratto di fognatura bianca Ø 800 viale Venezia.		100.000		int./est.		60300.00.01
MANUT. OPERE SPORT E SPETTACOLO (Cod.12)							
33)	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo agli impianti sportivi	200.000	250.000	250.000	int.		60705.00.04
34)	C.P.I. Palestre Comunali	180.000			int./est.		60705.00.04
MANUT. ALTRA EDILIZIA PUBBLICA (Cod.09)							
35)	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo di edifici comunali	250.000	250.000	250.000	int./est.		10110.00.01
Totale		€ 12.985.000	€ 19.460.145	€ 17.400.000			

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2019 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro **15.712.447,30**, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio e il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento dei **n. 69 obiettivi di PEG 2019**, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento (percentuale di raggiungimento circa del 97%);
- per quanto riguarda le attività di **investimento**, sono stati avviati nel corso del **2019 n. 35 interventi**, per una spesa complessiva prevista in euro **12.985.000,00**.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, e allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.